

CAPITOLO 2

SICUREZZA

201. TRAFFICO REALE E PER ADDESTRAMENTO

In addestramento, è necessario segnalare che i messaggi sono scambiati solo per questo scopo e quindi non contengono informazioni su eventi reali, i quali richiedono azioni al di fuori del contesto dell'addestramento. Allo scopo di evidenziare le differenze tra messaggi reali e quelli trasmessi per addestramento, per quest'ultimi verrà usata la istruzione di procedura ESERCITAZIONE seguita dal nome convenzionale dell'esercitazione, da ripetersi spesso, e sicuramente prima di trasmissioni o messaggi che possano generare ingiustificato allarme nelle stazioni in ascolto non interessate dalle comunicazioni in questione.

202. NOMINATIVO RADIO

- a. Un nominativo Radio, (per brevità: nominativo) è una combinazione di lettere e cifre che identifica una stazione per telecomunicazioni ed eventualmente l'organizzazione od il responsabile del suo esercizio. Il suo uso primario è quello di stabilire e mantenere le comunicazioni.
- b. Dopo la chiamata iniziale tra **due** stazioni, in caso di comunicazioni brevissime e concitate, i nominativi potranno essere temporaneamente omessi del tutto, a meno che questo non rischi di creare confusione e comunque ripetuti non appena sia possibile od utilmente usati per indicare la fine della trasmissione, ovvero ad indicare al corrispondente che il pulsante PTT è stato rilasciato e quindi la stazione è passata in ricezione. Quest'ultima pratica operativa è raccomandata.
In determinate circostanze, una volta che le comunicazioni saranno stabilite, i nominativi potranno essere abbreviati od integrati temporaneamente come ai punti "c" e "d".
- c. Durante il servizio prestato in occasione di gare sportive pericolose (corse automobilistiche), su esplicita richiesta del direttore della gara, **ed esclusivamente su istruzione della Stazione Capo Maglia (SCM)**, allo scopo di consentire una immediata individuazione del luogo cui si riferisce la comunicazione, si useranno nominativi composti dal nominativo abbreviato, **seguito** da un numero assegnato alla postazione lungo il percorso. Ciò non esonera la stazione dal dichiarare il nominativo secondo quanto richiesto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche. **Vedere paragrafo 627 per i dettagli.**
- d. Durante il servizio prestato in occasione di Emergenze sul territorio od Esercitazioni di Protezione Civile, quando sarà ritenuto necessario si useranno dei nominativi composti dal nominativo abbreviato, **seguito** da un nome, **il più breve possibile**, indicante la località di servizio.

Questi nominativi particolari verranno stabiliti a priori a seconda delle operazioni in corso e dovranno essere usati solo quando istruiti dalla SCM.

- e. I nominativi radio completi dovranno essere usati nelle seguenti occasioni:
- (1) Stabilendo un contatto iniziale tra più stazioni.
 - (2) Cambiando maglia, entrando in una già costituita.
 - (3) Nella trasmissione delle istruzioni e le componenti dell'indirizzo quando un messaggio deve essere ritrasmesso ad una stazione in una maglia diversa.
 - (4) Quando la trasmissione sia effettuata su bande di frequenza o sistemi di telecomunicazione a portata utile nazionale od internazionale.
- f. IN TUTTI I CASI, ANCHE SE TOLLERABILE IN “STATO DI NECESSITÀ”, TENERE SEMPRE PRESENTE CHE È ILLEGALE, OLTRE CHE NON PROFESSIONALE, NON IDENTIFICARE LA TRASMISSIONE, E QUINDI ANCHE USANDO NOMINATIVI ABBREVIATI, NON APPENA POSSIBILE, E' NECESSARIO DICHIARARE IL NOMINATIVO COMPLETO DELLA PROPRIA STAZIONE RADIO.

203. FREQUENZE OPERATIVE MASCHERATE

- a. Allo scopo di controbattere i disturbi potranno essere stabilite delle frequenze operative contrassegnate da un'abbreviazione convenzionale da stabilirsi a cura dei Delegati Tecnici ARI-RE.
- b. L'uso di tali frequenze sarà richiesto a discrezione della Stazione Capo Maglia tramite la procedura del Paragrafo 608.

————— « ▣ » —————